In definitiva, non furono il comunismo o il capitalismo, ma il suprematismo ebraico a minare il nazionalismo occidentale, di Jung-Freud



UR www-unz-com.translate.goog/ifreud/ultimately-it-wasnt-communism-or-capitalism-but-jewish-supremacism-that-undermined-western-nationalism

7 aprile 2025

In definitiva, non è stato il comunismo o il capitalismo, ma il suprematismo ebraico a minare il nazionalismo occidentale

È un errore enorme confondere la "Wokeness" inventata dal capitalismo ebraico con il comunismo e scommettere il futuro su un'alleanza con la destra ebraica decisa a

degradare tutte le identità goy verso la servitù di Sion.



War Criminal #Netanyahu visiting @PM ViktorOrban #Hungary Shame! Shame! Shame!

He must be arrested, not honoured!

#GenocideBYisrael

#FreePalestine



Si potrebbe fare un caso teorico del marxismo o del comunismo come oppositori del nazionalismo. Dopo tutto, il marxismo si è sviluppato come un movimento internazionale che collegava i "lavoratori del mondo" contro i loro oppressori, vale a dire se i capitalisti esercitavano la loro influenza su scala globale, allora anche i lavoratori dovevano pensare oltre i "mescoli" interessi nazionali. In teoria, tutto questo era vero.

Ma nella pratica storica, il comunismo non era necessariamente antinazionalista. Soprattutto in seguito all'insistenza di Josef Stalin sullo sviluppo del "socialismo in un solo paese" in opposizione al piano di Lev Trotsky per una rivoluzione mondiale (che in realtà si concentrava sulla Germania come motore principale della rivoluzione socialista), il comunismo iniziò ad assumere un carattere nazionalista. Naturalmente, data la struttura multietnica, multireligiosa e multiculturale dell'Unione Sovietica (essenzialmente erede dell'Impero russo), varie nazionalità venivano periodicamente represse o brutalizzate al servizio dell'ideologia o degli interessi geopolitici sovietici.

Certo, la prima Unione Sovietica non fu una continuazione del dominio o dell'egemonia russa sui gruppi non russi, ma piuttosto una vendetta non russa sulla Russia, soprattutto perché i leader più importanti erano per lo più minoranze etniche; consideravano il sistema pre-sovietico come un sistema di grande sciovinismo russo, anche se, certo, la dinastia regnante dei Romanov e molti membri delle élite non erano essi stessi di etnia russa.



Putin is Netanyahu's BFF



True Liberation Day isn't more tariffs but puttiing an end to nonsense like this.

The Global Formula comes in two flavors.

- 1. Totally cuck to the agenda of World Jewry.
- 2. Defy the agenda of World Jewry but compensate by cucking ever harder to Israel. Either way, Jewish Power comes out on top. This must end if we are to have true liberation.

L'identità etnica e il patrimonio culturale sopravvissero, anzi prosperarono, sotto il comunismo per due ragioni fondamentali. La prima era il pragmatismo, poiché il programma radicale di cancellare tutte le differenze etniche e culturali al fine di creare l'Uomo Nuovo era un compito arduo per un esperimento politico nascente. Si riteneva più vantaggioso appellarsi alle varie comunità etniche con la promessa del comunismo come loro protettore e garante piuttosto che abolizionista, ovvero, pur insistendo sulla giustizia socioeconomica e sull'egualitarismo, il comunismo non avrebbe violato la ricchezza delle diverse culture.

Inoltre, anche se l'iniziativa sovietica spesso decretava gli spostamenti di massa delle popolazioni per realizzare progetti industriali, la libera circolazione basata sull'iniziativa individuale, una caratteristica comune dell'esperienza americana, veniva limitata, il che significava che la maggior parte delle popolazioni etniche rimaneva più o meno nei propri territori ancestrali.

Inoltre, la relativa soppressione della cultura popolare (nel senso consumistico occidentale) ha fatto sì che la cultura popolare e il patrimonio culturale giocassero un ruolo di primo piano nel definire il senso di identità e di appartenenza di un individuo, mentre l'elevazione e la diffusione pervasive della cultura pop hanno portato a una rapida omogeneizzazione negli Stati Uniti, così come nell'Europa occidentale.

Per il bene della stabilità sociale, i comunisti ritenevano che la cultura popolare e il patrimonio etnico fossero meno minacciosi della cultura popolare, che era inscindibile dalla logica del capitalismo.

Pertanto, se la cultura capitalista cercava di far sì che tutti negli Stati Uniti e in Europa (e nel mondo intero) si ispirassero a idoli di tendenza come Elvis Presley, i Beatles e 007, il comunismo poneva maggiore enfasi sulle culture radicate nella tradizione e nel folklore.



Hungary's PM Viktor Orban invites Israeli PM Netanyahu, vowing to ignore ICC arrest warrants.



Few national heads of state are as hated by World Jewry as Viktor Orban. His crime? He wants to preserve the people & culture of Hungary. In response to the Jewish hatred for Hungary, what does Orban do? He cucks to Netanyahu & Zionists who deny self-preservation and survival of the Palestinian people. World Jewry that targets Hungary for destruction as an ethno-national state demands that the whole world support Israel as an ethno-supremacist state.

Un grosso problema del dibattito attuale su politica e affari mondiali è la totale errata diagnosi degli eventi e delle loro conseguenze. Gran parte di ciò sembra intenzionale, principalmente per paura del potere ebraico (e dei suoi commissari cornuti), sebbene, a dire il vero, molti sembrino sinceramente accettare la versione ufficiale o approvata.

Prendiamo ad esempio il caso dell'Ungheria. Viktor Orbán vorrebbe farci credere che il complotto globalista sorosiano per sovvertire la nazionalità, la cultura e il patrimonio ungherese sia in qualche modo legato al passato comunista del suo Paese. In altre parole, le forze "woke" delle frontiere aperte, dell'ideologia anti-bianca, della virulenza anticristiana e del "globohomo" sono solo reiterazioni del comunismo. Contro questa minaccia "di sinistra", gli ungheresi devono essere risoluti nel ricordare i giorni bui del governo della sinistra radicale e fare causa comune con i sionisti e la destra europea (e il MAGA) per resistere e infine prevalere. Ma ha davvero senso?

Sebbene ci fossero molti aspetti sbagliati nel comunismo, ha mai rappresentato una minaccia esistenziale per la nazionalità, l'identità e la cultura ungherese? Il comunismo ha cercato di spalancare i confini dell'Ungheria a ondate infinite di stranieri, soprattutto non europei? Ha promosso degenerazioni culturali come la celebrazione della sodomia e altre perversioni quasi sessuali? Gli ungheresi si vergognavano di essere ungheresi? Venivano negati loro la storia o il patrimonio culturale?

Ora, il potere della Chiesa era certamente represso in Ungheria, ma gli ungheresi avevano il diritto di praticare il culto a livello personale. Come minimo, nessuno avrebbe mai preso in considerazione l'idea di decorare le chiese con simboli di degenerazione sessuale, un fenomeno che ha travolto l'Occidente capitalista, dove le chiese con simboli di "wokeness", di solito negrolatria o globohomo, sono una vista comune.



Guarda il video su: https://youtu.be/iUhAnHNc3kU

Collegamento video

Sebbene il comunismo in Ungheria fosse economicamente restrittivo e repressivo nei confronti dell'iniziativa privata, non tentò in alcun modo di cancellare la nazione ungherese – il suo popolo, la sua cultura e la sua storia – e di sostituirla con orde di stranieri. E sebbene gli ebrei fossero, come nell'Unione Sovietica, una presenza importante nelle prime fasi del regime comunista, il governo successivo fu in gran parte quello di uno stato ungherese governato da ungheresi etnici.

Vale anche la pena sottolineare che l'Unione Sovietica permise, anzi incoraggiò, una sorta di nazionalismo vassallo: il nazionalismo ungherese, ad esempio, non rappresentava un problema finché rimaneva fedele al blocco sovietico. Sebbene il nazionalismo vassallo non fosse la forma di nazionalismo più auspicabile, che idealmente dovrebbe essere sovrano, consentiva comunque il patriottismo e la preservazione nazionale, seppur all'interno del più ampio contesto imperiale. A differenza del Giappone, che sostenne il regime fantoccio in Manciuria affinché i giapponesi potessero colonizzarla e conquistarla, i sovietici non avevano alcun piano per colonizzare e conquistare i loro vassalli del blocco orientale. L'URSS tollerava il nazionalismo in quelle nazioni, purché non fosse antisovietico.

Il dominio sovietico era in parte ideologico, ma anche geopolitico, poiché i sovietici (o i russi) temevano, a ragione come poi si rivelò nella realtà del dopoguerra fredda, che la perdita di uno dei loro vassalli dell'Europa orientale non fosse tanto un segnale di indipendenza nazionale quanto piuttosto un'ulteriore pedina per l'Occidente antisovietico (o antirusso). In effetti, i russi lo scoprirono all'indomani della Guerra fredda, quando l'Unione Sovietica, in rapida dissoluzione, scelse di lasciare che i suoi ex alleati dell'Europa orientale seguissero la loro strada. Anzi, i russi si spinsero ancora oltre e presiedettero alla disgregazione dell'Unione Sovietica, con ciascuna ex repubblica sovietica che scelse il proprio sistema di governo e la propria agenda nazionale.



Guarda il video su: https://youtu.be/pf0KZnm-ums

Collegamento video

Ma ciò che seguì non fu tanto l'ascesa di nuovi nazionalismi, quanto l'espansione dell'Impero d'Occidente guidata dagli Stati Uniti, controllati dagli ebrei. Data la situazione critica delle nazioni dell'Europa orientale e delle ex repubbliche sovietiche, le loro élite erano più che disposte a sacrificare la sovranità nazionale per unirsi al campo occidentale con il suo ricco bottino di ricchezze.

Così la NATO si espanse verso est e gli Stati Uniti fecero breccia nelle varie repubbliche che circondavano la Russia, ormai in declino.

Inoltre, l'agenda occidentale in quelle regioni non era quella di rafforzare l'identità nazionale e il patriottismo, un senso di liberazione dopo decenni di repressione comunista e dominazione sovietica, ma di trasformarle in satrapie del globalismo, dove l'identità nazionale e la sicurezza nazionale sarebbero state sacrificate sull'altare del culto ebraico (sionismo e olocaustianesimo), del globohomo e della negrolatria. In ogni ex nazione ed ex repubblica sovietica, la stessa triade globalista di ebrei, omosessuali e neri veniva promossa a scapito dell'identità nazionale, della cultura e del patrimonio culturale, lo stesso copione con cui il potere ebraico aveva profondamente trasformato i paesi dell'Occidente capitalista.

Anche quando l'Occidente incoraggiava il nazionalismo, di solito si trattava di opportunismo piuttosto che di idealismo, un

Stratagemma per alimentare il settarismo e indebolire i legami, così da frammentare uno stato consolidato in parti più piccole, più facilmente assimilabili dal Nuovo Ordine Mondiale. La tragedia jugoslava, per esempio. E l'Ucraina, naturalmente.

Kindergartners: I wanna learn my ABCs

Public School teachers:



Il capitalismo era il vero nemico del nazionalismo? Sebbene il capitalismo contribuisse maggiormente a erodere nazionalismo e tradizionalismo con la sua enfasi su individualismo, consumismo, edonismo, dinamismo e moderazione, non ne fu il fattore essenziale. Prima della conquista ebraica dell'Anglosfera (e quindi dell'intero Occidente), gli Stati Uniti capitalisti, sotto il dominio angloamericano, avevano anche consentito una sorta di nazionalismo vassallo alle loro nazioni satellite o clienti. Mentre queste

Le nazioni dovevano rimanere sotto l'egemonia americana, e ciascuna poteva esprimere la propria versione di nazionalismo entro quei limiti. Il loro senso di patriottismo, il patrimonio culturale e l'autoconservazione etnica non venivano messi in discussione. Diventavano problematiche solo se osavano liberarsi dall'egemonia americana, soprattutto con l'intenzione di unirsi al campo comunista per ragioni ideologiche o geopolitiche.

Altrimenti, gli Stati Uniti non erano allarmati dall'orgoglio giapponese in Giappone, dall'orgoglio italiano in Italia, dall'orgoglio messicano in Messico, dall'orgoglio greco in Grecia, dall'orgoglio turco in Turchia, ecc. Mentre gli internazionalisti americani desideravano che altri paesi adottassero il sistema americano e

L'insieme di principi universali fondamentali fondati sulla civiltà occidentale non aveva un grande programma per imporre la Grande Sostituzione ai paesi vassalli, degradandone la cultura con la Negrolatria e il Globohomo, o minacciandoli di distruzione per non essersi inchinati ai sionisti con sufficiente deferenza. In effetti, se il capitalismo è così dannoso per il nazionalismo e l'identità etnica, perché l'Occidente capitalista è così zelante nel sostenere l'identità ebraica e l'iniziativa sionista? Se il capitalismo è intrinsecamente antinazionalista, dovrebbe essere contrario all'idea di patria ebraica tanto quanto all'idea di patria britannica, francese, polacca o ungherese.



The US does not have an independent foreign policy, it is run by Israel.

Professor Jeffrey Sachs has some warnings and criticisms for Western governments and their failure to curb Israeli warmongering.

"I'm hoping that Trump will not destroy his administration and worse the Palestinian people because of Natanyahu, who I regard as a war criminal.

Natanyahu's greatest dream in life is a war between the United States and Iran. He's not giving up and it's not impossible that that would come also. And that's because the US, in this regard, does not have an independent foreign policy it is run by Israel."



In definitiva, il più grande nemico del nazionalismo goy non era né il comunismo né il capitalismo, bensì il suprematismo ebraico, e ciò è dovuto a una certa mentalità diffusa sia tra gli ebrei religiosi che tra quelli laici: indipendentemente dal loro atteggiamento sulle questioni spirituali, condividono l'etnocentrismo dell'identità ebraica.

L'ebraismo si differenzia dalla maggior parte delle identità etniche e delle grandi religioni per la sua fusione di identità e sacralità. Essere tedeschi, italiani, francesi, turchi o messicani è semplicemente una questione etnica. Mentre qualsiasi etnia può essere sciovinista – "Noi italiani siamo i migliori del mondo!" – il suprematismo non è intrinseco alla maggior parte delle identità. Essere birmani o bulgari significa semplicemente avere origini birmane o bulgare. Per quanto riguarda le due religioni più diffuse in...

Nel mondo, nel Cristianesimo e nell'Islam, l'adesione o la devozione sono definite dalla fede, dal credo o dal credo piuttosto che dall'identità. Non si è cristiani di sangue semplicemente perché i propri genitori sono cristiani. Lo stesso vale per la fede islamica. Mentre i genitori musulmani possono crescere i propri figli affinché siano buoni musulmani, non si è musulmani di nascita. Bisogna crescere adottando e praticando la fede. Non esiste il sangue cristiano o musulmano, esiste solo lo spirito cristiano o musulmano che si adotta come proprio.

Al contrario, l'ebraismo afferma che gli ebrei nascono con sangue sacro, ovvero che il solo fatto di essere nati ebrei li rende membri degli speciali "Scelti" dell'Unico Vero Dio. Ciò significa che un ebreo nasce semplicemente superiore ai goyim. Anche senza alcuno sforzo per essere una persona pia o un cittadino perbene, gli ebrei hanno cosmicamente diritto alla superiorità semplicemente sulla base della loro discendenza. Questo suggerisce perché gli ebrei laici, nonostante tutto il loro liberalismo o razionalismo dichiarato, tendano a condividere gli atteggiamenti suprematisti degli ebrei religiosi. Anche escludendo l'elemento spirituale, c'è la persistente sensazione che l'ebraicità sia speciale solo sulla base dell'identità (poiché gli ebrei per migliaia di anni si sono aggrappati alla convinzione che la loro identità fosse sinonimo di santità).

Un suprematista ebreo si vanta del complotto per sradicare tutte le nazioni goy Link al video

Sebbene qualsiasi identità possa essere influenzata da atteggiamenti suprematisti, il suprematismo è insito nella torta dell'ebraismo, concepito come un tribalismo spirituale. Si potrebbe dire che ci fosse un mito simile al centro dello Shintoismo che, soprattutto nella sua moderna versione politicizzata, postulava che la razza giapponese-Yamato fosse speciale perché condivideva lo stesso sangue con l'imperatore divino (considerato un dio vivente), ma presentava anche differenze fondamentali. A differenza degli ebrei che insistevano sul fatto che il loro Dio fosse l'unico Dio, i giapponesi non facevano alcuna affermazione del genere. Piuttosto, i giapponesi credevano di essere tutt'uno con gli dei unici del Giappone, un riconoscimento del fatto che altri popoli e culture hanno i propri dei, spiriti e cosmologie. "Noi abbiamo i nostri dei, e voi avete i vostri dei" non è arrogante quanto l'affermazione ebraica di "C'è un solo vero Dio, e Lui ci ha scelti, e tutti i vostri dei sono falsi". Inoltre, mentre i giapponesi erano confinati al Giappone in un isolamento storico, la diaspora ebraica significava che i goyim in vari luoghi dovevano confrontarsi con una tribù che si considerava la Tribù, l'unica identità speciale e degna scelta da Dio, il cui corollario era che i gentili esistono principalmente per servire e placare gli ebrei il cui sangue è sacro solo per nascita.

Inoltre, il Giappone perse la Seconda Guerra Mondiale, ovvero la Guerra del Pacifico, e il suo divino imperatore-dio fu costretto a ricoprire il ruolo di una figura laica e cerimoniale comica, una specie di Charlie Chaplin asiatico. Così, il legame spirituale tra il popolo giapponese e la divinità (personificata dall'Imperatore) andò perduto per sempre.

Al contrario, il culto dell'Olocausto emerso dalle ceneri della Seconda Guerra Mondiale elevò gli ebrei ancora più in alto. Se, prima della Shoah, il senso ebraico di egocentrismo esagerato (quasi al limite della megalomania) era radicato nella comunità ebraica, la consacrazione di quella tragedia nella narrazione suprema (sugli ebrei santi massacrati dal Diavolo Incarnato nelle sembianze di Adolf Hitler e dei nazisti) universalizzò la santità ebraica agli occhi dei goyim di tutto il mondo. L'Olocausto evangelizzò che gli ebrei, o Jewsus, morirono per i peccati dei goyim posseduti dallo spirito maligno dell'"antisemitismo".

Per molti goyim, gli ebrei malconci sopravvissuti alla Seconda Guerra Mondiale sembravano un innocuo cucciolo di tigre affamato e bisognoso di cure e affetto speciali. Non immaginavano che sarebbe diventato un predatore al vertice della catena alimentare, una tigre famelica, con la fame di divorare il mondo. Stew Peters denuncia l'idolatria di Donald Trump, il complice di Sion.

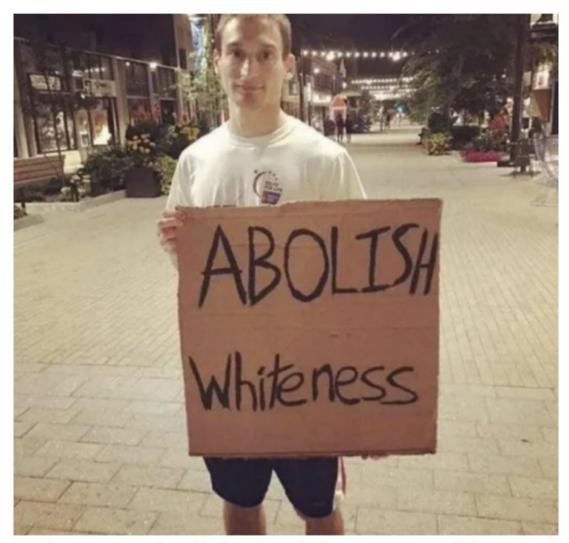
Collegamento video

Quando personaggi come Viktor Orbán si scagliano contro il globalismo, il progetto UE o la "wokeness" in quanto affini al comunismo o all'Impero Sovietico, sono sinceri (e stupidi) o stanno giocando a una versione sgangherata degli scacchi 4D, basata sul presupposto che il potere ebraico sia così schiacciante da non poter essere nominato, nonostante sia il principale colpevole che affligge l'Occidente (e anche il resto del mondo)?

Ma in realtà, cosa c'entrava il comunismo con il capitalismo oligarchico, il fondamento economico del globalismo, con personaggi come George Soros e Blackrock, guidati dagli ebrei, che giocavano con il mondo? L'Unione Sovietica e il comunismo possono essere stati culturalmente repressivi (soprattutto nell'ambito della cultura pop e del modernismo d'avanguardia), ma quando mai hanno promosso degenerazione, decadenza e perversione sessuale, soprattutto come base di un nuovo tipo di quasi-spiritualità?

Il comunismo deve rispondere dei suoi numerosi crimini, ma adorare l'ano di Harvey Milk non era uno di questi. E, sebbene il comunismo simpatizzasse con il Terzo Mondo nella sua lotta per liberarsi dall'egemonia imperialista occidentale, quando mai ha esaltato un singolo gruppo etnico o razza, che fossero ebrei, neri o qualsiasi altro, come meritevole di maggiore affetto, anzi di adulazione? Non ricordo città comuniste afflitte da rivolte per il culto di una particolare razza.

Le rivolte del BLM erano più simili ai pogrom pre-rivoluzionari. Non ricordo che l'Unione Sovietica abbia invitato le masse a ribellarsi per rispetto di una particolare razza o gruppo etnico. Lo stalinismo prendeva ufficialmente di mira alcune classi sociali per distruggerle, ma non si trattava di favoritismi etnici.



Why not abolish Jewishness, an identity premised on Chosen-Supremacy?

La destra politica accusa spesso la "wokeness" di essere un'agenda radicale di egualitarismo, ma da quando in qua la "wokeness" esprime pari simpatia per tutti i gruppi? Semmai, si è fissata sull'elevare neri e omosessuali/trans, entrambi appositamente selezionati dagli ebrei, al di sopra di tutti gli altri, e sul reprimere la simpatia per le vittime del sionismo e del suprematismo ebraico. Chi equipara le proteste pro-palestinesi alla "wokeness" confonde la correlazione con la causalità. Sebbene sia vero che un buon numero di simpatizzanti filo-palestinesi sia stato coinvolto anche nella politica "woke", la loro nuova passione è in realtà un caso di fuga dalla riserva o piantagione "woke", qualcosa di imprevisto e indesiderato dagli oligarchi e dai commissari ebrei che hanno finanziato e plasmato la "wokeness" e le sue varianti principalmente per umiliare e sottomettere i bianchi a una modalità di espiazione moralmente inferiore per i goyim bianchi. Tutto si riduce a "È un bene per gli ebrei?"

Si pensi a come il presunto "progressista" Bill Ackman si sia trasformato da un giorno all'altro in Bill Eichmann nel suo sostegno a Donald Trump, "letteralmente Hitler", nella speranza che il partito repubblicano sostenga più ciecamente il "genocidio di Gaza".

Per fortuna, alcuni idioti del movimento "woke" hanno finalmente fatto 2 più 2 e hanno capito che il potere ebraico è il suprematismo più grande, anzi, un suprematismo razziale immerso in una modalità genocida. E hanno pagato un prezzo per averlo notato. Persone come Greta.

Thunberg, un tempo una causa celebre nei circoli "progressisti" a maggioranza ebraica, è improvvisamente diventata persona non grata nei media globalisti.

Sebbene l'attuale UE presenti alcune somiglianze con la vecchia Unione Sovietica, le differenze sono più nette. L'Unione Sovietica si occupava principalmente di mantenere i propri cittadini DENTRO e di tenere FUORI gli stranieri. In effetti, il fatto che si sia frammentata in diverse repubbliche al momento del crollo suggerisce che il comunismo non abbia rappresentato una minaccia esistenziale per le nazionalità, che erano state represse economicamente ma non negate etnicamente o culturalmente. Se l'Unione Sovietica fosse stata determinata a cancellare tutte le nazionalità, nazioni come Lituania, Estonia, Lettonia, Georgia, Kazakistan, Armenia, Uzbekistan e così via non sarebbero potute sorgere dalle ceneri del regime comunista. Ciò era ancora più vero per il blocco orientale, con nazioni come Polonia, Bulgaria, Ungheria, Romania e Cecoslovacchia che emergevano in condizioni nazionali immacolate. Sebbene il comunismo le avesse frenate economicamente e tecnologicamente, non aveva rappresentato una minaccia per la loro integrità e identità nazionale. I sovietici insistevano sulla subordinazione dei loro nazionalismi a Mosca, ma non li invalidavano come standard organizzativo e definitorio. L'idea sovietica di internazionalismo e di fratellanza umana significava cameratismo tra le nazioni comuniste, non dissoluzione dei confini e decostruzione della cultura e del patrimonio, il tipo di programma che ha preso piede in Occidente, soprattutto sotto l'influenza ebraica (che tuttavia ha protetto ed escluso l'identità ebraica e gli interessi sionisti da simili controlli, scherni e negazioni).



Prime Minister Netanyahu and his wife with Viktor Orbán and his wife on the banks of the Danube at the Shoe Memorial in memory of the Jews of Hungary who were shot and massacred there in the Holocaust by the Hungarians.



Gee, we Hungarians are sorry that we collaborated with Nazis in killing your kind. So, we will support your kind doing genocide on the Palestinians to make amends. The white way of washing away the sin of 'antisemitism' is by dehumanizing Palestinians into scapegoats for destruction at the hands of rabid Jewish supremacists. White Morality is a sham.

Il comunismo europeo fu un fallimento economico, ma non un attentato all'orgoglio e alla salute nazionale. Sotto il comunismo, non esisteva il culto della Vergogna Ungherese o del Senso di Colpa Polacco. Dato che molte nazioni del blocco orientale erano state alleate della Germania nazionalsocialista e avevano partecipato all'invasione dell'Unione Sovietica, si potrebbe pensare che i comunisti avrebbero gravato di sensi di colpa tutte le loro popolazioni per aver collaborato con i malvagi nazisti. Ma anche se i nazisti e gli elementi collaborazionisti venivano denigrati nella narrazione ufficiale, le nazioni nel loro complesso furono risparmiate da accuse e abusi indiscriminati, in netto contrasto con il culto del senso di colpa architettato dagli ebrei in Occidente, per cui tutti i tedeschi per l'eternità venivano ritenuti colpevoli dell'Olocausto e tutti gli europei venivano gravati dal senso di colpa del collaborazionismo, seguiti da britannici e americani, anch'essi accusati collettivamente di non aver fatto abbastanza per salvare gli ebrei. E poi, tutti gli americani bianchi erano gravati dal senso di colpa per la questione nera, persino i bianchi arrivati come immigrati DOPO la Guerra Civile.

Tutto ciò è piuttosto comico o tragicomico poiché l'influenza ebraica ha fatto sì che i russi

Non sarebbe gradito al 70° anniversario della liberazione di Auschwitz. Immaginate.

Gli ebrei che criticavano aspramente gli europei (e perfino gli americani) per non aver fatto abbastanza per salvarli dai nazisti, ora collaborano con i nazisti in Ucraina e impediscono alla nazione che più di tutte ha contribuito a sconfiggere la Germania nazista di celebrare l'Olocausto.

Una tale bassezza non fa che legittimare l'antisemitismo.



You don't see this every day!

Putin invited PM Netanyahu as his special guest to celebrate Russia's #VictoryDay in WWII.

At the end, the Russian army plays #Hatikvah for the whole world to hear and see.



Putin cucked to Netanyahu and World Jewry in this manner in 2018, but what did Jewish Power do in Ukraine? It continued to target Russian civilians in the Donbass with indiscriminate shelling and to arm far-right Nazi elements against Russian ethnics. And after the war broke out in Ukraine, Netanyahu sent arms to the conflict to kill more Russians. When will goyim ever learn that appeasing Jewish Supremacism is a fool's game? You can't play with those who insist on 'Heads I win, tails you lose.'

Il nazionalismo andava bene nel mondo comunista finché non era sciovinista, mentre in Occidente (sotto il crescente controllo ebraico) qualsiasi espressione di patriottismo goy e desiderio di autoconservazione finì per essere contestata come "estrema", "odiosa", "suprematista bianco", "di estrema destra" e/o "neonazista". Allo stesso modo, il semplice sentimento di "essere bianchi va bene" è considerato "suprematista bianco", mentre ovviamente un'inadeguata deferenza verso lo stato genocida di Israele è considerata "antisemitismo". È il caso di "testa vinco io, croce perdi tu".

Ora, perché mai un gruppo ostile dovrebbe essere incaricato del destino del vostro popolo quando nega il suo nazionalismo e al contempo insiste affinché sostenga il suo estremo nazionalismo-imperialismo suprematista-sciovinista? Una spiegazione è che le élite del vostro popolo sono vermi cornuti che vendono corpo e anima al miglior offerente, e gli ebrei sono quelli che hanno più "benjamin". Un'altra spiegazione è che sono fedeli seguaci di una visione del mondo suprematista razziale, sebbene elevi un altro gruppo a legittimi padroni del mondo. Che si tratti dei fanatici della Bibbia di Scofield che considerano gli ebrei la razza eletta superiore o dei seguaci del culto del QI HDB del Processo Scopes che considerano gli ebrei la razza geniale superiore, lo spirito che anima la visione del mondo americana è che gli ebrei sono la razza superiore con il diritto divino di fare ciò che vogliono, mentre il resto dell'umanità, gli umili goyim, può solo aspirare a ottenere l'approvazione o a ingraziarsi i favori degli Ebrei Meravigliosi.



Come appaiono i goyim bianchi ai suprematisti sionisti. È anche il modo in cui si comportano. Come cani che servono il padrone.

Questa marcescenza non si limita agli evangelici e ai sostenitori dell'HDB, poiché persino i membri della destra europea, come Viktor Orbán e Marine Le Pen, sono sempre adulatori degli ebrei. Se nove ebrei su dieci sputassero loro addosso, si prostrerebbero comunque davanti all'unico ebreo che stringe loro la mano (anche se solo per un vantaggio ebraico).

La lealtà verso Israele è come un'assicurazione per i goyim odiati dagli ebrei. Persino la Russia mantiene buoni rapporti con Israele, il Paese che più ha contribuito a indebolire il tentativo russo di sostenere il regime di Assad in Siria.

Gli ebrei sono considerati così sacri che, se l'Occidente guidato dagli ebrei prende di mira la vostra nazione e la vostra cultura per distruggerla, la vostra ultima speranza è appellarvi a Israele e a gente come Netanyahu, nella speranza che la vostra fazione non venga diffamata come "antisemita". "Ehi, come possiamo essere "antisemiti" quando sosteniamo il sionismo?"

Ma non importa che Netanyahu e il Likud collaborino con l'ebraismo mondiale "liberale" per diffondere l'influenza suprematista ebraica. Non importa che ciò che gli ebrei hanno fatto ai palestinesi sia solo un preludio alla loro guerra di annientamento di tutte le nazionalità goy.

L'idea che l'unico modo per opporsi a Soros sia abbracciare Netanyahu è la più stupida illusione del mondo. Il "cucchiaio" di Putin verso Israele ha impedito il disastro in Ucraina? Il "cucchiaio" di Orbán verso Netanyahu ha forse offerto alla sua nazione un po' di sollievo dalle infinite invettive dell'UE controllata dagli ebrei? L'impegno di Le Pen verso il sionismo?

risparmiarla dalla giustizia diretta dai suoi nemici che prendono ordini dall'ebraismo mondiale?



1/ In this exchange with @ggreenwald, @megynkelly ends up taking the position that Columbia students' demands that the university divest from Israel = support for terrorism, and noncitizens who engage in such advocacy should be deported. This exposes the fact that all along this was *never* about "terrorism," it was about suppressing viewpoints certain people don't like.



Glenn Greenwald destroys Megyn Kelly in a debate over Mahmoud Khalil after she likens a campus protest to a Hamas terror group for demanding Columbia divest from Israel:



Shikse Bimbo Whore

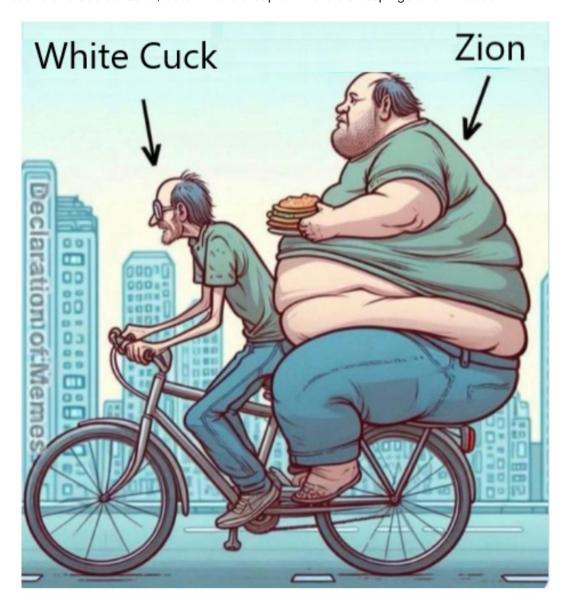
Se davvero l'estrema destra israeliana è in contrasto con gli ebrei presumibilmente "liberali" e "di sinistra" che costituiscono la maggior parte dell'ebraismo mondiale (come la destra europea sostiene di avere), perché il potere concentrato delle élite ebraiche in Occidente serve a garantire che i goyim di ogni tipo (in particolare i bianchi) sostengano incondizionatamente Israele e il suo progetto del Grande Israele o Yinonista?

George Soros potrebbe non essere un amico intimo di Netanyahu, ma è un eroe per i grandi

La maggioranza degli ebrei "liberali" che non sono meno coinvolti nel progetto sionista dei neoconservatori. Qual è esattamente la differenza tra Tony Blinken e Stephen Miller sul conflitto israelo-palestinese?

La cosa più necessaria è una rivalutazione delle spiegazioni ideologiche prevalenti a destra sulle fonti dei mali che affliggono l'Occidente. L'uso improprio della terminologia ideologica e la confusione tra ciò che costituisce la sinistra e la destra hanno portato molti a formulare false supposizioni sul passato e sul presente. Il comunismo era una camicia di forza economica ma, almeno nell'Europa orientale, non rappresentava una minaccia per il patriottismo, la sicurezza dei confini e la conservazione culturale. Anzi, il comunismo ha fatto di più per salvaguardare i pilastri dell'unità e della sopravvivenza nazionale di quanto abbia fatto l'Occidente capitalista.

In ogni caso, non è stato il capitalismo in sé, ma il dominio ebraico attraverso il successo capitalista a portare all'attacco all'identità bianca, all'etnia europea, alla cultura occidentale e ai valori che garantiscono una società sana, determinata a sopravvivere e a respingere le minacce.



Una cosa è certa: dobbiamo rivalutare le correnti storiche più profonde che hanno seguito la Seconda Guerra Mondiale. Durante la Guerra Fredda, il timore era l'invasione dell'Impero Sovietico verso l'Europa occidentale, e la NATO era giustificata in termini di difesa contro l'aggressione comunista. L'idea era che l'Occidente fosse tollerante e liberale, e ammettesse differenze di credo e valori, mentre l'Oriente comunista era dogmaticamente...

Impegnato in una Rivoluzione Mondiale basata su un'ideologia radicale. Pertanto, la Guerra Fredda non fu vista come la contrapposizione tra l'Occidente di destra e l'Oriente di sinistra, ma come la contrapposizione tra l'Occidente non ideologico (che ammetteva la sinistra, la destra e tutto ciò che stava in mezzo) e l'Oriente di sinistra che non tollerava alcun dissenso ideologico. Contro tale virulenza, i paesi "liberi" e "liberali" dovettero unirsi contro l'URSS, che avrebbe potuto usare l'Europa orientale come trampolino di lancio per la conquista. Naturalmente, i sovietici vedevano le cose diversamente. Dopo le devastazioni della Seconda Guerra Mondiale, il cui peso ricadde sull'URSS, la creazione di stati cuscinetto contro l'Occidente, con la sua eredità di imperialismo e dominio, sembrava essenziale, soprattutto perché gli Stati Uniti, il nuovo egemone, erano dotati di armi nucleari in grado di devastare la Russia in modi che i tedeschi non avrebbero mai potuto fare con tutto il loro armamento avanzato. Dal punto di vista russo, l'Europa orientale era un muro difensivo piuttosto che un terreno preparatorio per la battaglia. Ironicamente, nonostante il carattere apertamente ideologico (o rivoluzionario) del sistema sovietico, la sua visione della Guerra Fredda era molto più realistica e pragmatica, più incentrata sulla sicurezza nazionale che su una battaglia di idee. Dopotutto, nonostante la sua presa sull'Europa orientale, la potenza egemonica americana era situata nel cuore dell'Europa (Germania, Francia, Gran Bretagna e Italia), con la Turchia anch'essa parte della NATO. Mentre i sovietici non avevano praticamente alcuna presenza nelle Americhe, gli americani erano ben posizionati a distanza di attacco dalla Russia. C'è stato il caso di Cuba (e della crisi missilistica), e la drastica reazione americana dimostra che, di fronte a una minaccia "esistenziale", i suoi timori non erano poi così diversi da quelli della Russia. È diventata meno una questione di ideologia e più una fredda realtà di sicurezza nazionale.

Perché la Guerra Fredda è stata spiegata e giustificata su basi ideologiche – l'Occidente non ha problemi con i russi in sé, ma solo con la loro ideologia radicale e aggressiva di tirannia comunista – e lo scioglimento della NATO. Quale maggiore , il risultato logico della fine della Guerra Fredda avrebbe dovuto essere necessità di un'organizzazione del genere, quando l'Unione Sovietica non esisteva più e le varie repubbliche emerse dalla sua disgregazione avevano abbandonato il marxismo-leninismo?

In effetti, dato il fervore ideologico della Guerra Fredda, sembra che gli stessi russi abbiano accettato l'idea che la linea di demarcazione cruciale tra Occidente e Oriente fosse l'ideologia, non la politica di potenza: abolite l'ideologia radicale del comunismo e non ci dovrebbero essere più inimicizie tra Occidente e Oriente. Sicuramente, alcuni sovietici dissentirono e considerarono l'aspetto ideologico della Guerra Fredda come fumo negli occhi manipolato dall'Occidente per nascondere una divisione più profonda, basata sulla politica di potenza, sul dominio mondiale e sulla mentalità imperialista. In altre parole, l'abbandono da parte della Russia della sua ideologia aggressiva non avrebbe annullato i conflitti più profondi basati sulla geopolitica, e l'Occidente avrebbe sfruttato la debolezza dell'Oriente per invaderne la sovranità. Tali voci si sono rivelate corrette poiché la Fine della Storia (come l'ha definita Francis Fukuyama, una grande battaglia di idee), lungi dal disinnescare le tensioni tra Occidente e Oriente, le ha solo intensificate, con la NATO che non solo ha continuato a esistere, ma si è anche espansa verso est e ha creato sempre più basi militari contro la Russia (e ha rinnegato gli accordi sul disarmo).

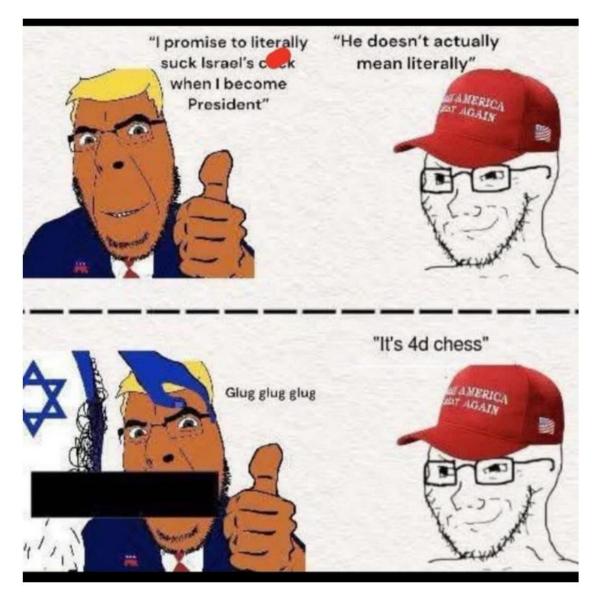
Certo, è possibile che la fine della Guerra Fredda avrebbe potuto aprire le porte a una nuova era di pace e comprensione, se non fosse stato per l'ascesa ebraica, poiché gli ebrei, più di qualsiasi altro gruppo in Occidente, erano determinati ad accerchiare, indebolire e distruggere la Russia come civiltà sovrana. Comunque sia, l'abbandono dell'ideologia da parte dell'Oriente portò a un conflitto ancora peggiore, che non poteva essere risolto da una soluzione intellettuale o morale.

dibattito. Semmai, l'Occidente ha inventato nuove (e fasulle) giustificazioni ideologiche per il conflitto: "Occidente liberaldemocratico e basato sul governo" contro "Oriente autocratico e autoritario". Nel complesso, la nuova divisione era più idolatrica che ideologica, con una delle principali lamentele che riguardava la preferenza della Russia per la croce cristiana rispetto alla bandiera sodomita e alle Pussy Riot. Il perdurare delle tensioni con la Russia suggeriva un conflitto più profondo che era stato offuscato durante la Guerra Fredda, con tutti i discorsi su capitalismo contro comunismo o democrazia contro totalitarismo che distoglievano l'attenzione da altri fattori. C'era stata una dinamica simile nella breve Pace Fredda tra la Germania nazionalsocialista e l'Unione Sovietica. Se la Guerra Fredda aveva mascherato le questioni geopolitiche sotto la maschera delle differenze ideologiche, la Pace Fredda aveva de-enfatizzato le differenze ideologiche nell'interesse di una geopolitica reciprocamente vantaggiosa, che tuttavia si era rivelata troppo fragile per frenare le più profonde ambizioni egemoniche di entrambe le parti, in particolare dei tedeschi e del piano Lebensraum.

I tedeschi, come gli ebrei, consideravano la Russia un'ingiustizia geopolitica: un popolo inferiore, stupido, barbaro, infantile e servile come gli slavi non avrebbe dovuto avere diritto a tutta quella terra e alle sue risorse. Gli "ariani" la volevano durante la Seconda Guerra Mondiale, e gli ebrei la vogliono ora.

Le crescenti tensioni tra Stati Uniti e Cina indicano anche che l'ideologia contava molto meno nella prospettiva americana. Sono lontani i tempi della Cina maoista che cercava di esportare la sua rivoluzione nel Terzo Mondo. La Cina ha adottato l'economia di mercato e relazioni amichevoli con l'Occidente sulla base del rispetto reciproco, ma gli Stati Uniti continuano ad aumentare le tensioni che hanno poco a che fare con l'ideologia. Certo, alcuni negli Stati Uniti, come Steve Bannon e Tom Cotton, cercano di riaccendere l'animosità ideologica insistendo costantemente sul "PCC" per insinuare che la Cina sia governata da un gruppo di comunisti tirannici ancora devoti al maoismo. Per questi tipi, i palestinesi sono semplicemente "Hamas" e la Cina è semplicemente "PCC" o "Chicom". Dato che la Cina ha rinunciato alla rivoluzione marxista e desidera la pace e il commercio con il mondo, la crescente ostilità americana tradisce il gioco, ovvero che l'ideologia è stata secondaria rispetto all'egemonia dell'Occidente, in particolare degli Stati Uniti, e in particolare degli Stati Uniti guidati dagli ebrei che, in una dinamica inversa a quella degli europei e degli anglosassoni che si sono ritirati dall'impero. cercano di mantenere e persino espandere il dominio globale alla maniera di Michael Ledeen: "Ogni dieci anni circa, gli Stati Uniti devono prendere qualche piccolo paese schifoso e sbatterlo contro il muro, solo per mostrare al mondo che facciamo sul serio". Poiché gli ebrei governano gli Stati Uniti, l'imperialismo americano è ora un'espressione del suprematismo ebraico, e non sappiamo con certezza se le cose sarebbero potute andare diversamente se gli anglo-americani (o WASP) avessero mantenuto il potere.

Una cosa è certa: mentre paesi come Russia, Cina e Iran perseguono i propri interessi nazionali, gli Stati Uniti, pur essendo il paese più potente del mondo, non lo fanno, dato che il 98% della popolazione, i goyim, prende ordini dal 2% ebraico. Gli Stati Uniti perseguono gli interessi nazionali tanto quanto l'India coloniale lo era sotto il dominio britannico, ovvero proprio come prima dell'indipendenza gli interessi "nazionali" indiani erano sempre subordinati agli interessi imperialisti britannici, gli interessi americani sono sempre subordinati agli interessi globali ebraici, con la differenza che, mentre gli inglesi si assicuravano che tutti capissero di essere al potere, gli ebrei hanno mantenuto la facciata di Stati Uniti ancora guidati per lo più da gentili cristiani bianchi che, in realtà, sono ancora più servili agli interessi suprematisti ebraici di quanto indù e musulmani in India lo siano mai stati agli interessi imperialisti britannici.



ÿ Il miglior film di ogni anno dal 1950 Iscriviti a Nuove Colonne •

Categoria: Cult<u>ura/Società • Tag</u>: Capitalismo, Comunismo, Ungheria, Israele, Supremazia ebraica,

Nazionalismo, Movimento palestinese, Unione Sovietica, Politica woke, Sionismo ÿ Il miglior film di ogni anno
dal 1950

Nascondi 46 comment<u>iLascia un commento</u>

Commentatori da ignorare...da seguire Approvati Solo commenti tagliati?

1. Anonymous534 dice: 7

aprile 2025 alle 8:22 GMT • 2.0 giorni fa • 400 parole ÿ Penso che ci siano due fattori principali in gioco.

Uno è l'insistenza dell'impero americano nel trasformare i suoi vassalli e il mondo nella sua immagine speculare. L'America è un crogiolo di culture e un'idea, dopotutto, non una nazione. Quindi, cerca di trasformare anche altre nazioni in crogioli di culture.

L'Impero britannico fu, al suo meglio, una forza civilizzatrice e, al suo peggio, un motore di sfruttamento spietatamente efficiente, ma non cercò mai di annientare radicalmente le culture e le tradizioni dei popoli che soggiogava. Il GAE [Global American Empire] lo fa. Il GAE è una forza malvagia unica nella storia, totalmente diversa dai precedenti imperi coloniali. Il GAE persegue la trasformazione totale di una cultura a propria immagine e somiglianza, ricorrendo alla guerra psicologica di massa – come fece in Germania dopo la Seconda Guerra Mondiale – contro le popolazioni sottomesse e persino contro se stesso. È un cancro morboso anticiviltà, una sorta di vortice onnipresente e distruttivo che non si fermerà finché tutti nel mondo non avranno perso la propria storia.

https://forbiddentexts.substack.com/p/what-is-the-global-american-empire

E poi c'è il fattore ebraico. A causa di quanto sia ebreo l'impero americano, e di quanto gli ebrei odiano i bianchi e i loro nazionalismi (perché MAI PIÙ nessun nazionalismo deve minacciare gli ebrei a causa dell'Olocausto, ecc. ecc.), all'America e ai suoi vassalli non è permesso essere nazionalisti.

È particolarmente terribile per gli europei bianchi, un gruppo che considera capri espiatori e che considera paria, in fondo al suo sistema di caste:

Sono anche considerati moralmente degradati, ritualmente impuri, geneticamente inferiori (o qualunque sia la motivazione del loro trattamento invidioso) per via della nascita, e per ragioni del tutto estranee al merito, al comportamento o alle azioni individuali. Poiché si ritiene che lo stigma sia immutabile, non c'è nulla che l'individuo stigmatizzato possa fare per sfuggirvi...

Questa è la sorte dell'europeo bianco nella GAE.

Alcuni comunisti non si oppongono al nazionalismo (purché non si tratti di nazionalismo sciovinista), lo accolgono con favore e anzi lo promuovono. Lenin, notoriamente, sostenne con forza il diritto delle nazioni all'autodeterminazione, incluso il diritto alla secessione dalle nazioni "oppressori", e lui (e in seguito Stalin) si impegnò a promuovere l'unità proletaria al di là delle divisioni etniche, promuovendo la nuova identità dell'uomo sovietico e, al contempo, promuovendo le culture etniche dei popoli dell'Unione.

La sinistra occidentale moderna ha abbandonato l'idea della libertà di associazione. È

Ora si parla solo di diversità e inclusione forzate. Un melting pot sotto steroidi. L'ebreo è molto
soddisfatto di questa ideologia, a patto che ne sia esente.

Risposte: @Don Chisciotte

Rispondi D'accordo/Non d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

2. Nobodylmportant dice: 7 aprile

2025 alle 8:45 GMT • 2 giorni fa • 500 parole ÿ Perché una persona non può

essere "perversa" e allo stesso tempo essere una brava persona? Quindi se mi piace ricevere un pompino dalla mia ragazza o se a lei piace essere sculacciata, questo mi rende un essere umano malvagio e di merda che rappresenta una minaccia per il tuo patriottismo?

Sono stati i Testimoni di Geova a inventare il transgenderismo e l'omosessualità? No, perché la gente ha sempre praticato queste cose in civiltà in cui i Testimoni di Geova non hanno avuto alcun ruolo nell'influenzarle. Oggigiorno esistono persino comunità islamiche LGBTQ, ma sono molto discrete perché potrebbero essere uccise se qualcuno lo scoprisse nel paese in cui vivono, dove la comunità LGBTQ non ha alcuna influenza in quelle società.

E che dire degli ermafroditi, persone nate con entrambe le parti? Sembra che ogni volta che vedo articoli che criticano apertamente qualcosa, la gente lo faccia senza nemmeno pensarci o fare alcuna ricerca. Ho persino letto di come esistessero pratiche omosessuali nelle culture primitive che vivevano nella foresta pluviale, dove non avevano alcun contatto esterno con nessuno. Vuoi dare la colpa anche ai Testimoni di Geova per questo?

Nonostante la grande distruzione causata da questi individui, i Testimoni di Geova non hanno influenzato ogni cultura. Alcune culture hanno risolto la situazione da sole. Sono abbastanza sicuro che tra gli Aztechi vivessero gay e persino persone transgender.

...L'India non ha nemmeno Testimoni di Geova che li influenzano direttamente, e ci sono ancora comunità di gay e trans indiani in giro. Cavolo, hanno persino vietato il porno in India, eppure guarda quante donne sono vittime di stupro, la capitale mondiale dello stupro. Ora confronta questo con la società giapponese, con molti meno stupri e crimini sessuali, nonostante abbia un'enorme industria per adulti con molta più "perversione sessuale" e "degenerazione" rispetto all'India. Quale società ha ancora più stupri?

L'INDIA. In alcuni articoli ho persino letto opinioni diverse su cose come il porno, che ha ridotto il numero di aggressioni sessuali nella società, e su come la prostituzione abbia contribuito a risolvere questo problema. Mi sembra che siano solo gli stupidi stronzi che vogliono che altri uomini soffrano con le loro continue lamentele sulla "perversità".

Ma non offrono alcuna soluzione per aiutare quegli uomini, soprattutto il crescente numero di incel che sono incazzati proprio per questo motivo. E poi si finisce con gente come Elliot Rodgers che è andato a uccidere un sacco di donne per pura frustrazione perché gli uomini tradizionali sono degli stronzi egoisti. Se la prostituzione in America fosse stata legale come lo è nella maggior parte degli altri paesi, Elliot avrebbe potuto gestire le sue frustrazioni sessuali senza uccidere le donne perché continuavano a rifiutarlo. E poi ci sono paesi di merda come la Cina, che ha un sacco di uomini repressi e quasi nessuna donna in giro per i loro uomini perché sono stati genocidi/abortiti a causa della loro stupida politica del figlio unico. Ci sono lati positivi e negativi in ogni cosa nella vita, ma non esiste una società perfetta.

3. Ziobuster dice:

Ebraismo = Comunismo = Fascismo = Nazismo = Sionismo

https://ordoabchao.ca/zionism

• Grazie: anarchyst • ___

Risposte: @Aragorn , @mulga mumblebrain RispondiSono

d'accordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

4. Aragorn dice:

Quello che intendi è il Cristianesimo. L'Occidente è stato plasmato dalla crudeltà satanica, chiamata Cristianesimo.

È una cospirazione dall'inizio alla fine, oggigiorno non sono la nascita verginale e il cadavere egiziano a camminare, sono i film truccati e i "virus"

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore

5. HT afferma:

Ci sono solo due requisiti iniziali fondamentali per riprendersi da questa situazione. Uno è l'immediato annientamento del falso Stato di Israele e due è la completa rimozione di ogni influenza ebraica da ogni istituzione. Gli ebrei che si oppongono a questo devono essere radunati e posti in totale isolamento.

• D'accordo: anarchico •

Risposte: @Tennessee Jed . @Katrinka Rispondi

D'accordo/Non d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

6. Che Guava dice:

7 aprile 2025 alle 17:24 GMT • 1.6 giorni fa • 100 parole ÿ Troppo poco. Stalin, il suo .

primo ruolo nel governo golpista bolscevico fu quello di Commissario per le Nazionalità. Vale la pena leggere anche i suoi scritti su questo punto.

Nel periodo successivo alla Grande Guerra Patriottica, i tedeschi nella zona sovietica si ribellarono nel 1948, prima che la DDR fosse istituita, contro i loro amministratori ebrei, che, dopotutto, si erano dedicati a uccidere tutti i tedeschi. Fu una rivolta importante e ebbe conseguenze.

Nella vecchia Cecoslovacchia, molti leader ebrei furono impiccati durante lo stalinismo, molto prima del 1968. Si trattò di una rivolta popolare precedente.

Ungheria 1956: l'URSS aveva imposto un governo quasi interamente ebraico; ciò avvenne dopo la rivolta del 1956 contro i governanti ebrei imposti, che causò alcuni morti (anche se non abbastanza); da allora in poi, al potere furono gli ungheresi.

In realtà, per quanto riguarda la guerra fredda, solo il Giappone sotto l'influenza degli Stati Uniti ebbe movimenti efficaci contro l'occupazione americana, cosa che ora è sconosciuta.

• Risposte: @James J O'Meara Rispondi

D'accordo/Non d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

7. omegabooks dice:

7 aprile 2025 alle 18:04 GMT • 1,6 giorni fa • 100 parole ÿ Corretto:

suprematismo ebraico (alias ebraismo talmudico, ovvero la Sinagoga di Satana), ma non ebrei innocenti, e sì, ci sono ebrei innocenti che si oppongono all'ebraismo talmudico e alla Cabala. Alcuni esempi: Henry Makow, Israel Shamir, quel tizio di Mondoweiss e Jewish Voice for Peace, Arthur Keostler (che ha smascherato gli ashkenaziti cazari ne "La tredicesima tribù" e il loro Talmud babilonese), e altri ancora. E aggiungerei anche Ron Unz a questa lista...

• Risposte: @The Germ Theory of Disease Rispondi

Concordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

8. James J O'Meara dice:

7 aprile 2025 alle 18:05 GMT • 1.6 giorni fa • 200 parole ÿ

Dato che molte nazioni del blocco orientale erano state alleate della Germania nazionalsocialista e avevano partecipato all'invasione dell'Unione Sovietica, si potrebbe pensare che i comunisti avrebbero gravato di sensi di colpa tutte le loro popolazioni per aver collaborato con i malvagi nazisti. Ma anche se i nazisti e gli elementi collaborazionisti venivano denigrati nella narrazione ufficiale, le nazioni nel loro complesso furono risparmiate da accuse e abusi indiscriminati, in netto contrasto con il culto della colpa architettato dagli ebrei in Occidente, per cui tutti i tedeschi per l'eternità venivano ritenuti colpevoli dell'Olocausto e tutti gli europei venivano gravati dal senso di colpa per il collaborazionismo, seguiti da britannici e americani, anch'essi accusati collettivamente di non aver fatto abbastanza per salvare gli ebrei. E poi, tutti gli americani bianchi erano gravati dal senso di colpa per la questione nera, persino i bianchi arrivati come immigrati DOPO la Guerra Civile.

Questo è uno dei segni/sintomi della dominazione ebraica: la sostituzione dell'etica bellica ariana (cavalleria/avversario degno/guerre per guadagno, non per sterminio, ecc.) con l'etica ebraica dell'Antico Testamento: i nemici sono maledetti da Dio/totalmente malvagi/devono essere distrutti, ogni uomo, donna, bambino e mucca/resa incondizionata/guerra totale/tutti i civili sono potenziali soldati o ingranaggi della macchina da guerra (Dresda = Gaza), non dimenticare mai, le segretarie di 98 anni devono essere braccate e imprigionate, ecc.

Ogni volta che senti un "patriota", un "conservatore", un "maga" o chiunque altro parlare in questo modo, stai ascoltando uno Zogbot.

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore

9. James J O'Meara dice: @Che

.Guava Yockey

non ha fatto nulla di sbagliato.

https://counter-currents.com/product/the-enemy-of-europe/

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

10. anon[698] • La clausola di esclusione di responsabilità dice: 7 aprile 2025 alle 20:05 GMT • 1.5 giorni fa • 200 parole ÿ "Non è stato il comunismo. o il capitalismo, ma il suprematismo ebraico a minare il nazionalismo occidentale" È il nazionalsocialismo ebraico. Gli ebrei sono l'unico gruppo a cui è consentito essere nazionalisti. In effetti, poiché condividono obiettivi, identità, storia, scopo e ricchezza, sono nazionalsocialisti (ed è per questo che calpestano tutti noi). I tedeschi sono stati storicamente il popolo più intelligente e industriale, e hanno capito tutto. Dobbiamo seguire l'esempio. Per inciso, il comunismo non era altro che uno sporco trucco utilizzato dagli ebrei per manipolare i contadini poveri inducendoli a rovesciare la monarchia russa durante la prima guerra mondiale, in modo da potersi insediare e riempire il vuoto. Leggi alcuni dei libri scritti negli anni '40 presso il famoso Russian Research Centro di Harvard sul sistema comunista e sulle tattiche di lavaggio del cervello utilizzate: https://daviscenter.fas.harvard.edu/about/history Alcuni di questi libri di Alex Inkeles vi sembreranno affascinanti. https://en.wikipedia.org/wiki/Alex_Inkeles_ "Autore di numerosi libri e di oltre 150 articoli di sociologia e psicologia sociale, ha ricevuto il premio Kappa Tau Alpha per il miglior libro sulla comunicazione di massa e il giornalismo per il suo primo libro, L'opinione pubblica nella Russia sovietica (1950)" https://www.hoover.org/profiles/alex-inkeles DA LEGGERE: L'opinione pubblica nella Russia sovietica: uno studio sulla persuasione di massa (1950) Alex Inkeles Molti riferimenti alle tattiche di manipolazione di massa degli ebrei di allora, e alle tattiche di persuasione di massa che stanno usando contro di noi adesso. • Grazie: mark green • ___ Risposte: @Pythas RispondiSono d'accordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread 11. Tennessee Jed dice: @HT Le persone

a cui ti riferisci governano letteralmente il mondo, o almeno la maggior parte di esso, buona fortuna.

12. <u>HT dice:</u> 7

aprile 2025 alle 21:16 GMT • 1,5 giorni fa • 100 parole ÿ @Tennessee Jed.

Le persone a cui ti riferisci governano letteralmente il mondo, o almeno la maggior parte di esso...

Ecco perché questi sono i due requisiti. Non si può negoziare con loro. Bisogna togliergli completamente il potere e chiudere tutte le porte. È davvero possibile? Non lo so.

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

13. anon[144] • La clausola di esclusione di responsabilità dice:

7 aprile 2025 alle 22:04 GMT • 1.4 giorni fa • 400 parole ÿ Ottimo articolo. Un po'.

lungo, ma spiega molti aspetti dell'incoerenza "ideologica" che vediamo intorno a noi.

Questo articolo merita un posto in cima alla classifica di TUR.

Mentre osserviamo i comunisti, i wokisti, i progressisti, i fascisti, i nazionalisti e litighiamo tra di noi per i dettagli, non ci uniamo per combattere coloro che ci derubano, uccidono e ci dividono.

Il caso più ovvio è quello di Victor Orbán che accoglie in Ungheria un criminale di guerra, un maniaco genocida e un assassino di massa. Non credo che Orbán sia un vero oppositore dell'UE controllata dagli ebrei.

Ho visitato Budapest, dove l'influenza ebraica è evidente, come un naso in mezzo a un volto. Preferirei pensare che gli ebrei vogliano preservare pochi luoghi dove poter andare senza essere circondati dalla feccia di cui inondano altri paesi. Budapest è uno di questi.

Orbán è un'opposizione controllata. Si batte sempre contro l'UE, ma spesso finisce per votare come gli altri (soprattutto sull'Ucraina). Se fosse un vero oppositore, organizzerebbe un voto HUXIT come ha fatto il Regno Unito.

Il bizzarro passaggio dalla destra patriottica o dai movimenti nazionalisti ai sionisti è piuttosto recente. Il padre di Marine Lepen, Jean-Marie, non si sarebbe mai impegnato con loro.

È molto probabile che molti di questi movimenti siano stati cooptati, infiltrati o comprati. È il caso dell'"olandese" mezzo indonesiano che finge di combattere per i Paesi Bassi mentre prega regolarmente sul Muro del Pianto di Gerusalemme.

Opposizione totalmente controllata, finanziata da ebrei e sionisti.

Salvini in Italia si è dimostrato lo stesso, soprattutto durante l'operazione Covid, e lo stesso vale per l'attuale Primo Ministro, un altro cornuto bianco sionista (che tra l'altro non ha mai fermato l'invasione-immigrazione).

L'inganno più grande è Vladimir Putin, che ha tradito la Siria per aiutare il suo "buon amico" Netanyahu e, nonostante secoli di incessanti attacchi degli ebrei alla Russia, continua a servirli (molti oligarchi vicini a Putin sono ebrei, così come molti membri della sua amministrazione, come il suo ministro degli Esteri).

Non dovremmo farci ingannare da tutti questi "leader", molto probabilmente rispondono come Trump alla cabala globale. La guerra in Ucraina è una faida tra due bande in competizione per la spartizione del territorio, ma rispondono tutte agli stessi capi.

Ma a lungo termine, anche se ne traggono profitto ora, qual è l'incentivo per nonni come Trump o Putin a favorire i nemici dell'umanità? Che mondo lasceranno ai loro primogeniti? Un mondo di merda dove i loro nipoti saranno schiavi.

• D'accordo: Vecchio e scontroso

Grazie: Annacath

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

Iscriviti alle nuove colonne

14. Katrinka dice:

@HT

Ci faranno saltare tutti in aria prima di rinunciare alla loro presa sul potere.

• D'accordo: Vecchio e scontroso, Tennessee Jed •

Risposte: @HT_

Rispondi D'accordo/Non d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

15. Pythas dice: 8

aprile 2025 alle 00:29 GMT • 1,3 giorni fa • 100 parole ÿ @anon Solo contro le ...

deboli e facilmente manipolabili. Chi di noi conosce la vera storia non si lascerà ingannare dall'ebreo o da chiunque altro. Inoltre: l'America è un crogiolo e un'idea, dopotutto, non una nazione. Quindi, cerca di trasformare anche altre nazioni in crogioli. Stronzate! L'America è stata fondata da un popolo specifico di una particolare etnia, non era un crogiolo negli anni '70 del Settecento o per la maggior parte dei suoi primi cento anni di esistenza... Inoltre, tutte le cose nascono prima dalle idee, idiota. Sono sempre le idee che vengono prima, poi le azioni dietro quelle idee, questo è un fatto ontologico della biologia-realtà...

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

16. Pythas dice: 8

aprile 2025 alle 00:35 GMT • 1,3 giorni fa • 100 parole ÿ @anon Sì, molti ebrei ... stanno __

diventando una pestilenza... Soprattutto in Europa. C'è una sorta di fanatismo, di rabbia, di feticismo tra questi mongoli nei confronti degli europei. Vedono gli europei e impazziscono. Qualcuno dovrebbe davvero fare uno studio psicologico su questa strana reazione con questi alieni... L'ho già detto molte volte.

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

17. Pythas dice: 8

aprile 2025 alle 00:41 GMT • 1,3 giorni fa • 100 parole ÿ @Tennessee Jed Distruggete il . . .

loro sistema bancario a

Tendo a essere d'accordo.

riserva frazionaria di merda, che tra l'altro non avrebbe mai dovuto essere autorizzato a istituire nella nostra America, per cominciare... Voglio dire, non ho mai visto così tanta spazzatura ghettizzata avere così tanti soldi. Non perché siano più intelligenti del prossimo, un non ebreo, ma perché sono un branco di imbroglioni di merda e si attaccano a culture e civiltà superiori e poi si nutrono di loro... È così che funzionano e poiché questo è noto ed è noto da tempo, possono essere combattuti e sconfitti... Ci sono anche altri gruppi razziali che ora operano in questo modo...

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

18. 8 <u>aprile 2025 alle 12:56 GMT • 1.3 giorni fa • 100 parole ÿ</u>
@N <u>essunoImport</u> ante
Perché una persona non può essere "perversa" e allo stesso tempo essere una brava persona?
Non è questo il punto. Se tieni la tua cosa privata, sono affari tuoi.
Il problema è che la perversione è stata elevata a nuova normalità.
Nella vita privata puoi essere un pervertito, ma comunque una persona utile.
Ma in nessun modo la perversione dovrebbe costituire la base di una nuova moralità, come ad esempio nelle chiese con bandiere che
promuovono la sodomia.
• D'accordo: werpor •
Risposte: @Passando per
Rispondi D'accordo/Non d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread
19. H <u>T di</u> ce:
.@Katrinka

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

20. Anon 2 dice: 8

aprile 2025 alle 3:37 GMT • 1.2 giorni fa • 400 parole ÿ Re: Controsemitismo

Il controsemitismo ha superato l'oceano dall'Europa occidentale e si sta rapidamente normalizzando negli Stati Uniti, dove, ovviamente, gli ebrei lo chiamano antisemitismo. Il controsemitismo ha una lunga storia. Abbiamo documenti dell'Impero Romano in cui autori si lamentavano delle "folle ebraiche" e mettevano in guardia la gente dal rivolgersi a prestatori ebrei. Nel Medioevo, quando gli europei occidentali e meridionali si resero conto che gli ebrei non si sarebbero mai convertiti in massa al cristianesimo, decisero che il modo migliore per proteggere la cristianità dai fenomeni criminali (ad esempio l'usura) era...

La minoranza ebraica li espelle, il che portò a centinaia di espulsioni. La maggior parte degli ebrei finì nella Res Publica polacco-lituana.

Gli europei occidentali hanno concluso che la criminalità (ovvero l'attrazione per uno stile di vita criminale) è una caratteristica ebraica fondamentale, parte del DNA ebraico, e non si può fare nulla al riguardo, proprio come una certa percentuale di donne cercherà di guadagnarsi da vivere con la prostituzione (o Only Fans), e non si può fare nulla al riguardo, ma possiamo provare a controllarla. Una metafora è che gli ebrei sono come il sale: una piccola quantità può migliorare il sapore, un po' di più rischia di uccidere l'ospite. Un modo per controllare la criminalità ebraica è limitare la loro percentuale a non più dello 0,1-0,2% della popolazione.

Questo è ciò che ha fatto l'Europa occidentale: a oggi, nella maggior parte dei paesi europei, gli ebrei costituiscono lo 0,1-0,3%, fatta eccezione per la Francia. Un gran numero di musulmani ed ebrei costituisce una miscela incendiaria, e questa miscela sta lentamente distruggendo la Francia. Questo è ciò che accade quando si porta il Medio Oriente in Europa.

E gli Stati Uniti? Beh, Candace Owens è una palese praticante del controsemitismo, ma, direi, per molti versi lo è anche Trump. Ripristinare le quote per gli ebrei sarebbe un modo efficace per impedire che la criminalità ebraica prenda il sopravvento, ma ciò incontrerebbe problemi legali. Allo stato attuale, gli ebrei americani commettono reati dei colletti bianchi a tassi 8-10 volte superiori a quelli dei bianchi non ebrei. Quindi Trump sta lentamente distruggendo le università così amate da studenti e docenti ebrei, a partire da Columbia e Harvard. A parte le materie STEM, sono diventate, come Hollywood, inutili centri di indottrinamento 24 ore su 24, 7 giorni su 7, quindi nessuno ne sentirà la mancanza. Quindi la politica di Trump negli Stati Uniti è fondamentalmente quella di distruggere ciò che gli ebrei amano, e ha appena iniziato.

• Risposte: @lloyd __

Rispondi D'accordo/Non d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

21. Anon 2 dice: 8

aprile 2025 alle 4:15 GMT • 1.2 giorni fa • 200 parole ÿ (continua)

Re: Controsemitismo

Sta diventando ormai chiaro che gli ebrei in Occidente e la diaspora cinese in Asia sono entrambe minoranze dominanti sul mercato, entrambe attratte da una vita di criminalità e corruzione, come ad esempio le triadi cinesi. Come hanno gestito la diaspora cinese gli asiatici, in particolare in Vietnam, Thailandia, Indonesia e Filippine? Con rivolte, omicidi ed espulsioni, non molto diversamente dall'Europa. Ad esempio, secondo alcuni blogger, migliaia di criminali cinesi sono stati recentemente espulsi dalle Filippine, un evento accuratamente nascosto dai media mainstream. Gli asiatici accettano che l'attrazione per la corruzione e per uno stile di vita criminale faccia parte del DNA cinese, e che non si possa fare nulla al riguardo, se non limitare la percentuale di migranti cinesi. La differenza è che adesso Wikipedia, nonostante la sua tendenza a sinistra, contiene articoli eccellenti sui mafiosi ebrei negli Stati Uniti (censurati, ne sono sicuro, ma è un inizio) e sulle gang cinesi, quindi le decisioni politiche sugli ebrei e sui cinesi possono essere prese sulla base di dati più realistici di quanto non ne avessimo mai avuti prima.

• Troll: mulga mumblebrain

RispondiAccetto/Non accetto/Etc. Questo commentatore

22. La teoria dei germi delle malattie dice: 8

aprile 2025 alle 7:30 GMT • 1.1 giorni fa • 100 parole ÿ @omegabooks

.Quindi... quando

gli Alleati sbarcarono sulle spiagge della Normandia, prima di attaccare chiesero forse alle truppe tedesche: "Per favore, tutti i buoni tedeschi alzate le mani, così sappiamo di non spararvi, e poi spareremo solo ai cattivi tedeschi?". Lo fecero davvero?

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

23. Mark in BC afferma: II

socialismo marxista e le sue numerose varianti sono, al centro, la filosofia politica ebraica. Se a questo si aggiunge il narcisismo del Popolo Eletto, si ottiene quello che abbiamo oggi: adorare gli ebrei di Die... letteralmente o figurativamente.

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore

24. Don Chisciotte dice:

8 aprile 2025 alle 11:21 GMT • 21,4 ore fa • 400 parole ÿ @ Anonymous 534

Tutto questo è

intrinseco. Il "suprematismo" ebraico è un dato di fatto. Se una società permette agli ebrei di scatenarsi, lo faranno. A una velocità tripla rispetto a quella di chiunque altro, che può correre e fare danni. Questo perché gli ebrei, scegliendo di rifiutare Cristo, la cui venuta è l'unica ragione dell'esistenza dei discendenti di Abramo come tribù, hanno scelto l'anticristo, il che significa che hanno scelto la ribellione di Satana contro Dio.

Questo è ciò che Gesù intende dire quando spiega ai farisei che il loro padre non è Abramo ma il diavolo.

Come siamo arrivati a questo punto? Beh, le persone si ribellano a Dio, e gli uomini nel cuore della cristianità iniziarono a farlo in numero crescente quando la cristianità si accingeva a portare i suoi numerosi benefici all'intera civiltà. E poiché Satana non è uno sciocco e sa come usare gli ebrei, la Riforma era fin dall'inizio destinata a essere una serie di eresie giudaizzanti che avrebbero scatenato il caos assoluto. Il ritaglio WASP, la ricca cultura protestante anglosassone, fu formato e finalizzato da un'eresia giudaizzante particolarmente ipocrita e omicida, e arrivò a diffondere l'arcigiudaismo in tutto il mondo. L'impero WASP è e deve essere l'Anglo-Sionismo.

Volete la cultura WASP? Allora vi ritroverete con la giudaizzazione; con il filosemitismo sotto steroidi. Volete una società "europea" sradicata dalle sue radici cristiane, e vi ritroverete, con forza e in modo crescente, a sbattere in faccia gli orrori della Rivoluzione francese e della Rivoluzione bolscevica.

O Cristo e la cristianità, ovvero il cristianesimo storico, oppure si arriva al caos, in cui gli ebrei prendono sempre più il controllo su tutto, e anche voi vedrete che, a prescindere dalla vostra pelle bianca e dal vostro personale orrore per tutto ciò che è irlandese, sarete trattati come se foste dei devoti cattolici irlandesi catturati dall'archetipo WASP Oliver Cromwell in persona. Coloro che governano l'Impero anglo-sionista intendono sterminare voi e i vostri cari. Perché temono che un numero sufficiente di voi alla fine riacquisti la ragione e inizi a ricostruire la cristianità, e questo non possono permetterlo. Quindi intraprenderanno guerre di ogni tipo contro tutti coloro che discendono da uno qualsiasi dei popoli che facevano parte della cristianità medievale. E questo significa che ognuno di voi che si lamenta di ebrei e/o musulmani e/o bantu, che necessariamente trabocca di violenti paganesimi africani, che non è né cattolico latino tradizionale né ortodosso orientale tradizionale, è in guerra contro se stesso.

Ci sono solo due scelte. O scegli Cristo e la cristianità storica, oppure la tua scelta è aiutare gli ebrei a servire Satana.

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

25. JPS dice: 8

aprile 2025 alle 14:10 GMT • 18,5 ore fa • 500 parole ÿ Come hanno fatto gli ebrei a diventare una classe protetta?

Fu quando i cattolici divennero una classe braccata?

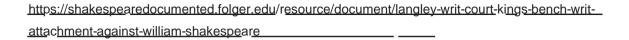
Da quando persone come questo personaggio di Gardiner sono diventate spie della società? E da quando le logge massoniche sono diventate il metodo standard per organizzarsi per persone disoneste? Questo tipo di spie/informatori è comune su qualsiasi sito come questo. È un tipo di personalità che ha acquisito potere nella società contemporanea. I comunisti che denunziano, i "Woke" che fanno licenziare la gente per le loro opinioni, questo tipo di persone non sono solo fanatici e opportunisti senza cervello, in qualche modo, hanno un aspetto diabolico.

Ancora più intrigante è il personaggio del nemico di Shakespeare, William Gardiner. I suoi contemporanei lo accusarono più volte di essere "non cristiano", "irreligioso", "non cristiano", "empio" e di "uomo incline a strane opinioni". Alcuni lo consideravano ateo, altri uno stregone o un alchimista. In un processo del 1588, fu accusato di "stregoneria, stregoneria, possesso di due rospi e opinione irreligiosa". Nello stesso caso, fu testimoniato contro di lui che "il signor Gardiner aveva opinioni così diaboliche da pensare che Dio non esistesse e che non avesse alcun governo al mondo, che a nessuno importasse di come vivesse [o se agisse bene o male], perché era predestinato alla dannazione o alla salvezza".5 Tali prove portarono Mutschmann e Wentersdorf a

descrivono Gardiner come "uno dei puritani estremi", aggiungendo che "un'interpretazione più fredda della teoria calvinista della predestinazione sarebbe difficile da trovare". Questo è un po' ingiusto nei confronti dei puritani, anche quelli più "estremi", nel senso che non erano certamente "non cristiani" o "irreligiosi", almeno non secondo la loro stessa concezione, e difficilmente si sarebbero abbandonati a stregoneria e simili. Si potrebbe dire, tuttavia, che la posizione di Gardiner, partendo dal presupposto che le accuse contro di lui fossero giustificate, rappresentasse una sorta di puritanesimo, nella misura in cui accettava la predestinazione calvinista. Va anche aggiunto, a difesa di Gardiner, che questa particolare testimonianza contro di lui non avrebbe resistito alla prova di un controinterrogatorio vagamente competente in tribunale. Quanto è credibile, ad esempio, un testimone che afferma, nello stesso fiato, che l'imputato non crede in Dio ma che crede, allo stesso tempo, che tutti sono predestinati alla dannazione o alla salvezza?

C'è, tuttavia, una convinzione di cui Gardiner non ha mai rischiato di essere accusato. Nessuno lo avrebbe mai accusato di essere cattolico. Che fosse puritano, ateo o stregone, tutti sapevano che non era un papista, anche perché si era guadagnato la reputazione di perseguitare la comunità cattolica londinese.

. .



RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore

26. Old and Grumpy dice: 8

aprile 2025 alle 16:21 GMT • 16.4 ore fa • 100 parole ÿ @anon

Ma a lungo termine, anche se ne traggono profitto ora, qual è l'incentivo per nonni come Trump o Putin a favorire i nemici dell'umanità?

Che mondo lasceranno ai loro primogeniti? Un mondo di merda dove i loro nipoti saranno schiavi.

Queste stesse domande sono forse il più grande mistero dell'universo. Immagino che persone come Vlad, il Don e Vik siano tutti narcisisti. Semplicemente, non gliene importa niente dei loro nipoti. Cos'altro potrebbe essere?

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

27. 8 aprile 2025 alle 17:56 GMT • 14.8 ore fa • 100 parole ÿ Grazie per un articolo davvero impressionante, Jung Freud!

Avendo trascorso alcuni anni nel blocco orientale, ovvero in Polonia e nella DDR, negli anni Sessanta, ho avuto l'opportunità di constatare di persona che in quei paesi non esisteva nulla di simile alla "libertà" ultramoderna di cui noi occidentali siamo stati così gentilmente dotati. (Né negli altri paesi dello stesso blocco che ho visitato.)

È davvero un peccato che la maggior parte delle persone in Occidente non ne abbia la minima idea, attribuendo scioccamente al comunismo tutti i mali accaduti nell'Unione Sovietica e nei suoi stati vassalli. Non sorprende che questa visione sia diffusa non solo dall'establishment globalista anti-bianco, ma anche dai comuni cittadini dell'Europa orientale, spinti dal desiderio di unirsi all'Occidente (finanziariamente) prospero.

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore

28. anarchyst dice: 8 aprile

2025 alle 19:02 GMT • 13.7 ore fa • 100 parole ÿ La "chiave" per smascherare la supremazia, la perfidia e la criminalità ebraica è usare le parole degli stessi ebrei contro di loro.

Quando vengo sfidato da un ebreo, uso i suoi scritti talmudici e rabbinici contro di lui. Non possono confutare le parole che i loro insegnamenti talmudici e i loro rabbini propugnano.

In fin dei conti, gli ebrei sostengono sempre che i loro scritti talmudici e rabbinici sono "male interpretati".

In molti casi, il loro silenzio svela la loro colpa.

Inoltre, in pubblico indosso la *kefiah*, che attrae gli ebrei come falene verso la fiamma.

Quando vengo avvicinato o interrogato sul fatto che indosso la **kefiah**, chiedo perché non si trovino nella Palestina occupata o a Gaza, dove potrebbero farsi spaccare la testa da un palestinese o da un abitante di Gaza.

L'espressione scioccata e confusa sui loro volti non ha prezzo.

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore

29. Anon 2 dice: 8

aprile 2025 alle 19:59 GMT • 12.7 ore fa • 100 parole ÿ Re: Controsemitismo

Un altro esempio di come Trump pratichi il controsemitismo, ovvero protegga i gentili americani (il 98% della popolazione) dalla minoranza ebraica criminale (il 2%). Nonostante le suppliche di Netanyahu, Trump si è rifiutato di rimuovere i dazi del 17% imposti a Israele: i dazi causeranno la perdita di decine di migliaia di posti di lavoro in Israele.

Trump sta sistematicamente cercando di distruggere i centri del potere ebraico come la Columbia University e Harvard, e si rifiuta di coccolare Israele. Nessuno vuole che Israele fallisca completamente: questo significherebbe che milioni di rifugiati ebrei (inclusi migliaia di criminali ebrei) inonderebbero l'Europa e il Nord America. E sappiamo tutti quanto gli ebrei del mondo desiderino tornare in Polonia, Lituania, Bielorussia e Ucraina. Ma quell'esperimento è fallito, e l'ultima cosa che la gente di quei Paesi desidera è il ritorno degli ebrei. Pensate che agli ebrei ashkenaziti piaccia vivere nella piccola Israele? Assolutamente no.

•	Risposte:	@We	<u>lcome</u>	<u>Mats</u>	

RispondiSono d'accordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

30. 8 aprile 2025 alle 21:56 GMT • 10,8 ore fa • 200 parole ÿ

@Anon 2 II

"miracolo economico tedesco" del dopoguerra fu la conseguenza dell'espulsione degli ebrei? Gilad Atzmon sembrava accennarci. La reputazione della Germania nel dopoguerra come il paese più serio e noioso d'Europa fu anche la conseguenza dell'espulsione degli ebrei? La cultura americana del dopoguerra, con Broadway, Hollywood e la sua musica, era quasi interamente ebraica e il mondo la amava e la imitava. Quindi penso che i tuoi commenti sulla questione siano giusti. I critici più eloquenti ed efficaci del sionismo oggi sono ebrei. Eppure difficilmente incontrerai un ebreo che sostiene la soluzione di Helen Thomas per Israele. Il 20 aprile, a Trump verrà data dalla Sicurezza Nazionale la possibilità di dichiarare lo stato di emergenza nazionale. Il 20 aprile è il compleanno di Hitler. Elon Musk, che ora sembra essere il direttore d'orchestra a Washington, proviene da un'eredità sudafricana che idealizzava Hitler. Recentemente ha fatto il saluto nazista e i suoi topi muschiati hanno preso d'assalto le installazioni del governo federale.

• Risposte: @JPS____

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

31. 8 <u>aprile 2025 alle 23:16 GMT • 9,4 ore fa • 100 parole ÿ Non pote</u>vo sopportare di districarmi in tutta questa torbida scrittura. Ma Jung-Freud solleva la questione che i marxisti fossero l'antitesi dei degenerati culturali. Le sue origini risalgono alla metà del XIX secolo e il marxismo ne è ancora il riflesso. La

cultura professionale e la stima per l'intellettuale predominano ancora. In Cina, a un insegnante espatriato viene riconosciuto lo status legale di "esperto straniero" e trattato di conseguenza dal governo e dal popolo. Nei paesi non marxisti, l'insegnante espatriato viene trattato come manodopera del terzo mondo. La libertà alla

maniera capitalista è la libertà di fare gli stupidi. Qualcuno ha twittato qui sopra.

Il Giorno della Liberazione di Trump non è l'assurdità dei dazi. Questi vengono fatti per sconvolgere i mercati globali. Saranno annullati o modificati. Il Giorno della Liberazione è il preludio alla liberazione dal sionismo, che inizierà il 20 aprile, quando Trump dichiarerà la sua indipendenza nazionale. emergenza.

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore

32. JPS dice: 8

aprile 2025 alle 23:24 GMT • 9,3 ore fa • 200 parole ÿ @lloyd

La reputazione della Germania nel dopoguerra era quella di essere il paese più serio e noioso del mondo? Europa

I Beatles non hanno iniziato ad Amburgo? Non che io dica che sia una cosa positiva.

A volte la reputazione è creata da coloro che controllano i media e l'intrattenimento.

Immagino che la maggior parte dei tedeschi del dopoguerra non fosse molto interessata a diventare intrattenitori a livello mondiale. Eppure, se fossi stato un soldato a quel tempo, non avresti preferito vivere in Germania?

In realtà, ora si sta diffondendo la teoria ironica e umoristica secondo cui fu il "fallito allevatore di polli" Heinrich Himmler a stabilire il futuro finanziario della Germania durante l'ultimo anno di guerra. L'oro fu segretamente inviato all'estero, sotto il naso di Hitler, e quell'oro tornò in Germania per finanziare il suo miracolo economico. Non sono sicuro di dare troppo credito a queste affermazioni, perché sembrano interessanti, ma è notevole come i tedeschi "vinsero la pace" – almeno sotto Adenauer, stavano decisamente "vincendo la pace".



Guarda il video su: https://youtu.be/eKDI2rxQ-fA

Collegamento video

• Risposte: @lloyd __

Rispondi D'accordo/Non d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

33. 9 aprile 2025 alle 12:11 GMT • 8,5 ore fa • 100 parole ÿ @JPS

I Beatles erano ragazzi della Scouse che si esibivano in una birreria di Francoforte. Non conquistarono la Germania. Furono addirittura cacciati dalla Germania per disordini pubblici. I soldati della NATO avevano le Fraulein per aver chiesto beni di consumo. Non essendo russi, non furono poi accusati, a torto o a ragione, di stupro. Un nuovo quartier generale nazista fu istituito in Sud America. Libri e persino un film, Grey Wolf, attestano che Martin Bormann gestiva un impero finanziario nazista in Sud America.

David Irving trascorse una misteriosa vacanza in un castello ad Haiti all'inizio degli anni '80. In seguito scrisse di esserci andato per errore, pensando che il suo volo lo avesse portato a Tahiti! Era lì per incontrare i nazisti in qualità di storico di corte? Dopo quell'esperienza, sviluppò un'avversione per i neri.

34. JPS dice: 9

aprile 2025 alle 01:12 GMT • 7,5 ore fa • 100 parole ÿ @lloyd Beh, se ... intendi_

l'immediato dopoguerra, sì, era una situazione estremamente brutta, ma stavi parlando nel contesto del boom economico del dopoguerra. Capisco che la gente non consideri la Germania un posto divertente quanto Francia, Spagna, Italia, ecc. Non è difficile da capire. Tuttavia, sono stato in Germania circa trent'anni fa e mi sembrava ancora un posto molto bello.

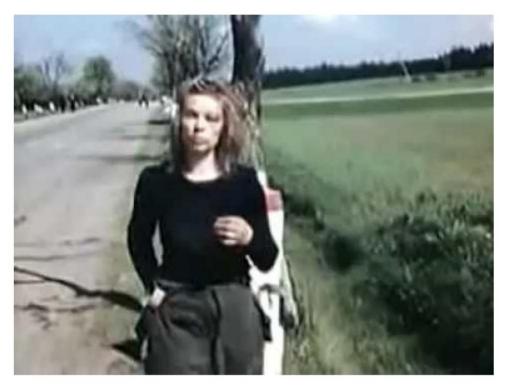
E naturalmente, cinquant'anni fa esisteva ancora la grande tradizione della musica classica, che operava secondo i vecchi standard.

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

35. JPS dice: @lloyd

. — —

non sono stati accusati in seguito, giustamente o ingiustamente, di stupro



Guarda il video su: https://youtu.be/dQWv9KpDWEg

Collegamento video

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

36. Tennessee Jed dice: @lloyd Per

fortuna __

sono nato con un'avversione per i neri.

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

37. Il colonnello Dolma dice: Orban è

un vero POS... prima ha perdonato l'assassino azero con l'ascia (per un po' di quella dolce robaccia azera) https://
en.wikipedia.org/wiki/Murder_of_Gurgen_Margaryan_e ora ha abbracciato l'assassino genocida satanyahu... vai all'inferno!

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore

38. DP dice:

@Nobodylmportant

"Transgender" è un termine moderno vago che dovrebbe comprendere una varietà di fenomeni.

Tuttavia, gli ebrei hanno inventato il transessualismo. Ovvero, l'uso di ormoni e interventi chirurgici per emulare il sesso opposto. Cerca informazioni su Magnus Hirschfield. Ha anche inventato il concetto moderno di "razzismo".

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

39. Paul Greenwood dice: 9 aprile

2025 alle 5:21 GMT • 3,4 ore fa • 100 parole ÿ Senza gli Stati Uniti l'influenza ebraica sarebbe trascurabile

Furono gli Stati Uniti a dichiarare il boicottaggio della Germania nel 1938

Furono le banche di New York e Jakob Schiff a finanziare la guerra del Giappone contro la Russia nel 1905

Furono gli Stati Uniti ad impedire all'ONU nel 1948 di giungere ad una soluzione a due stati perché David Grün, alias Ben Gurion, diede istruzioni a Truman

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore

40. Gott mit UNZ dice:

Ci vorrà una ferocia assoluta per far rivivere il nazionalismo e salvare l'Europa. Temo che non accadrà mai.

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore

41. Welcome Mats dice:

.@Anon_2

Trump sta sistematicamente cercando di distruggere i centri del potere ebraico come Columbia e Harvard

Sta distruggendo la Columbia University *controlla gli appunti* espellendo studenti per aver criticato Israele?...

Di che scacchi galattici 7D si tratta?

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

42. Passing by dice: 9

aprile 2025 alle 6:48 GMT • 1,9 ore fa • 200 parole ÿ @Priss Factor No, non puoi.

essere un pervertito

nella vita privata ed essere comunque una persona buona/utile. Se sei un pervertito ma fingi di essere virtuoso in pubblico, sei un ipocrita o uno schizofrenico, quindi non sei una persona buona/ utile. Se sei un pervertito e ti vanti della tua devianza, non sei una persona buona/utile. Se sei un pervertito, sei un pervertito. Se stai zitto e tieni la cosa privata, non sei un disturbo della quiete pubblica e finché non lo sei, puoi fare quello che vuoi, a patto che siano coinvolti solo adulti consenzienti.

Essere un sant'uomo in privato non significa che non si rappresenterà un fastidio per la società in una posizione di responsabilità, ma essere un pervertito in privato squalifica sicuramente una persona da posizioni di responsabilità.

Detto questo, rimane il problema di definire cosa sia naturale, cosa sia innaturale/perverso e dove stia il confine tra i due. Il vero pervertito si riconosce dal suo sforzo di confondere quel confine il più possibile con la relativizzazione, confondendo la mera oscenità/sfacciataggine con la perversità.

RispondiConcordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questo thread Nascondi thread

43. mulga mumblebrain dice:

.@Ziobuster

Oppure, vieni a proporre GK Chesterton, Hitlerismo (Nazismo) = Ebraismo = Sionismo = Hitlerismo. Il serpente si morde la coda.

Rispondi Sono d'accordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore Questa discussione Nascondi discussione

44. Atletica:

Jung-Freud sembra essere portato a soffrire il lungo discorso a lungo praticato da Ron. C'è un pulsante di intelligenza artificiale?

Rispondi Sono d'accordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore

45. Marketanaldice:

Date un'occhiata a Richard D. Wolff e Michael Hudson sulle politiche commerciali di Trump.

Si può chiaramente notare come il signor Wolff sta distorcendo la conversazione. Se conoscete qualcosa di affari mondiali/geopolitica, questo vi farà ridere.



Guarda il video su: https://youtu.be/594yN8rxIJo

Collegamento video

Rispondi Sono d'accordo/Non sono d'accordo/Ecc. Questo commentatore

ÿ Il miglior film di ogni anno dal 1950 Lascia una risposta -

Ricorda le mie informazioni Perché? Risposte via email al mio commento

Solution Iscriviti a questo thread di commenti tramite RSS Iscriviti a tutti i commenti di Jung-Freud tramite RSS